

da un'idea di Roberto Furcht



2012

VIII stagione

Kawai

a

Ledro

Concerto di Natale

Ricordando Luciano Chailly (1920-2002)



28 dicembre

CENTRO CULTURALE, LOCCA - LEDRO ore 21.00



Comune di Ledro



Provincia
Autonoma di Trento



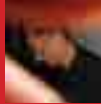
Pianoforte Gran Coda
Shigeru Kawai Ex





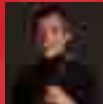
Cecilia Chailly
arpa

Nata a Milano, a 19 anni ha debuttato alla Scala. Al Conservatorio di Milano ha studiato anche composizione con Azio Corghi. Come compositrice, autrice e produttrice ha realizzato quattro album affrontando diversi generi musicali, dal pop al classico crossover, al blues, al jazz e agli echi operistici. Con la sua arpa crossover ha composto e realizzato colonne sonore. Nel 2009 ha debuttato come compositrice; come scrittrice ha pubblicato *Era dell'amore* (1998) come pittrice e fotografa ha partecipato a



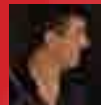
Michele Fedrigotti
pianoforte

Diplomato al Conservatorio di Milano in pianoforte, clavicembalo, composizione e direzione d'orchestra. Svolge un'intensa ed eclettica attività musicale, come pianista, compositore, direttore d'orchestra e didatta, dedicandosi a un repertorio molto vario, dalla musica antica alla contemporanea. Docente di pianoforte nei Conservatori, dal 1997 al 2008 ha diretto l'Accademia Vivaldi di Locarno. Ha fondato nel 2009 l'Associazione Kairòs, per la diffusione della cultura musicale.



Francesco Parrino
violino

Pluridiplomato nelle più importanti scuole musicali europee (Milano, Ginevra, Londra, Parigi), con docenti come Peter-Lukas Graf, Maxence Larrieu, Patrick Gallois, William Bennett, si è dedicato all'attività concertistica come solista e come camerista. Si è esibito in Europa, Nord e Sud America ottenendo riscontri dal pubblico e dalla critica. Affianca all'attività concertistica quella di docente. Ha tenuto master class di flauto e di respirazione continua.



Stefano Parrino
flauto

Dopo il diploma al Conservatorio di Milano (1996) si è laureato a pieni voti all'Hogeschool voor de Kunsten, Facultelt Muziek, di Utrecht (Olanda), studiando con K.Wataia e J. De Groot. Ha frequentato il Postgraduate alla Royal Academy of Music di Londra nella classe di violino di M. Hasson e di musica da Camera di H. Davis e S. Nissel. Laureato al Master of Music in performance (Royal Academy of Music e King's College di Londra) e vincitore di numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali.

LUCIANO CHAILLY



Per i turisti, e chi non sapeva, era un eccentrico signore in braghe corte nere, maniche di camicia e pullover giallo (o gilè rustico), cravatta alla cow-boy, che si vedeva spesso a cavallo di un Garelli, sigaretta in bocca, per la valle. Oppure in perfetta tenuta da tennis, pronto per la partita con amici e nipoti al campo di Pieve, dove riusciva a giocare (bene) e parlare, sfottendo e raccontando con l'inconfondibile vocione quasi impostato infiniti aneddoti. Oppure in scarponi e pantaloni alla zuava per funghi a Tremalzo (ma d'inverno ci andava a sciare) o verso il Faggio, per polentate in quel di Croina, per gite a San Martino o al Pernici, la meta familiare più amata. Per chi sapeva, quelle erano le rilassate occupazioni vacanziere di un compositore e musicista impegnatissimo per il resto dell'anno: il maestro Luciano Chailly. Maestro lo chiamavano devotamente gli aspiranti musicisti di casa nostra che passarono nel suo studio-nido d'aquila della casa di Pieve, a misura delle sue matite rosse-e-blu e dei commenti scritti sui pentagrammi. Volevano il maestro gli innumerevoli amici musicisti che hanno attraverso di lui conosciuto il lago e i prati di Ledro, o gli altrettanto numerosi musicisti-postulanti che cercavano a seconda degli anni il responsabile dei servizi musicali della Rai, il direttore artistico della Scala, dell'Angelicum, dell'Arena di Verona, del Carlo Felice di Genova o dell'Orchestra Sinfonica di Torino, della Siae oppure il severo giurato di Concorsi e via dicendo. Era Luciano per molti altri in valle, dove giunse alla fine degli anni quaranta, in divisa da militare portato dall'amico Dario Fedrigotti di Tiarno (poi suo cognato) conosciuto durante la naja con gli alpini, dove conobbe sua moglie, e dove ha voluto esser sepolto dieci anni fa, la settimana di Natale: la tomba di famiglia a Pieve porta in epigrafe il pentagramma "Dona nobis pacem" della grande Messa che compose per Papa Paolo VI. Era nato a Ferrara il 19 febbraio 1920, compositore, organizzatore musicale, saggista, appassionato didatta, è stato un grande cittadino (onorario) ledrense. Umanità, simpatia, cordialità e contagiosa passione per la musica, la ricordano ancora in molti. Alcune sue armonizzazioni alpine sono da sempre nel repertorio del Coro Cima d'Oro, e passando davanti alla villetta di Pieve dove abitò a lungo dopo gli anni a Locca, tra i pini, pare ancora di sentire la voce del suo pianoforte, o vedere il filo di fumo dell'ultima sigaretta fumata sul balcone. A dieci anni da quella vigilia di Natale in cui morì a Milano, sua città adottiva dalla fine anni sessanta, la Valle lo ricorda con l'ultimo appuntamento stagionale di "Kawai a Ledro", il venerdì 28 dicembre. Ricordi dal vivo, spezzoni di un bellissimo ritratto-intervista, e un'antologia di pezzi da camera affidati a allievi-interpreti (i fratelli Francesco e Stefano Parrino), al nipote Michele Fedrigotti, alla figlia Cecilia. La moglie Anna Maria e l'altra figlia Floriana saranno in platea e il figlio Riccardo, dalla Gewandhaus Lipsia sua attuale casa artistica dove sta dirigendo i tradizionali concerti beethoveniani di fine anno, ha mandato un abbraccio grato e commosso a tutti quelli che ci saranno.

musica, parole, immagini con

Cecilia Chailly, arpa
Michele Fedrigotti, pianoforte
Francesco Parrino, violino
Stefano Parrino, flauto

estratti video da

"Luciano Chailly. Un musicista del nostro tempo" (2000) di Daniela Trastulli

Sonata tritematica n.1 per pianoforte (1955)

Improvvisazione n. 7 per flauto solo (1963)

Improvvisazione n.14 per flauto, violino e pianoforte (2000)

Variazioni nel sogno per pianoforte (1974)

Sonata tritematica n. 8 per violino e pianoforte (1958)

Varianti sulla "scala enigmatica" per arpa (1995)



*Il Comune di Ledro,
l'Associazione Culturale Ledro in Musica*



augurano un Felice 2013

Kawai a Ledro 2013

9 agosto

INAUGURAZIONE IX STAGIONE CON L'ORCHESTRA HAYDN

direttore HANSJÖRG SCHELLENBERGER

pianista ALEXANDRA SILOCEA



tel. +39 0464 591222 e-mail: info@vallediledro.com - www.vallediledro.com

tel. +39 02 72023111 e-mail: info@furcht-pianoforti.it - www.furcht.it

www.ledroinmusica.it - events@ledroinmusica.it